



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

## **DECRETO SEGRETARIALE N. 31 DEL 22-12-2009**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 19 giugno 2007 di adozione della prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione, allegato alla delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano a seguito di studi o interventi;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 2812 del 7.10.2008 comprensiva degli allegati, riguardante "il parere sulla modifica delle perimetrazioni relative alla pericolosità idraulica dell'area fluviale nei Comuni di Vicenza e Longare", pubblicata sul BUR n° 91 del 04/11/2008;

VISTO il parere n. 15bis/2009 del 16/09/2009 con il quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole con prescrizioni circa la proposta della Regione Veneto di modifica dell'area fluviale per i casi identificati dalla succitata delibera con i codici di seguito riportati:

- "proposta di modifica B1-area interessata: limite nord dell'area golenale a sud di Vicenza";

- "H) Sig. Pretto Costantino"

RITENUTO di recepire il sopraccitato parere del Comitato Tecnico;

### **DECRETA**

#### **ART. 1**

La Tavola 11 del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione – Prima Variante è aggiornata, in Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle Norme di attuazione, così come riportato nell'allegato cartografico, che costituisce parte integrante del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sottoriportate e già presenti nel parere n. 15bis/2009 del 16 settembre 2009 del Comitato Tecnico citato:

*Prescrizioni relative alla "proposta di modifica B1-area interessata: limite nord dell'area golenale a sud di Vicenza:*



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

- *le aree poste a nord del manufatto arginale realizzato dall'Ufficio Periferico del Genio Civile di Vicenza devono ritenersi affette da una condizione di pericolosità idraulica residua assimilabile alla classe P2 stabilita dal progetto di PAI-I<sup>a</sup> Variante;*
- *per dette aree, nell'attuale configurazione, il piano regolatore di Vicenza non potrà prevedere nuove urbanizzazioni, nonché l'incremento della presenza e pressione antropica.*

## ART. 2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa dell'approvazione da parte del Comitato Istituzionale, costituisce variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione – Prima Variante ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

## ART. 3

Avviso degli aggiornamenti apportati alla Tavola 11 del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione – Prima Variante mediante il presente decreto, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## ART. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Vicenza per l'affissione all'albo pretorio.

## ART. 5

Il presente decreto completo dell'allegato elaborato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia interessata per competenza territoriale.

Venezia, 22 dicembre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Alfredo Caielli